

SIMETO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede –Catania– Corso delle Province, 111

Capitale sociale Euro 1.000.000i.v.

Reg.Imp.04028260877 – REA 269157

Oggetto sociale: Gestione integrata dei rifiuti

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2011

ai sensi degli artt. 2427 del C.C..

Premessa.

Signori Soci,

presento al Vs. esame ed alla Vostra approvazione il progetto di bilancio al 31/12/2011, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio Sindacale, relativo ai fatti amministrativi del 2011.

In via pregiudiziale si evidenzia che in data 31/01/2011, con atto ai rogiti del Notaio Carlo Saggio, rep. n. 31662, racc. n. 9910, l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della nostra società, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 19, primo comma, della Legge Regionale n. 9 dell'8 aprile 2010, che prevede, in vista della costituzione di società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R.) di cui all'art. 6 di tale legge, la messa in liquidazione dei consorzi e delle società d'ambito costituiti ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

A. Criteri di formazione.

Il bilancio che precede è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

B. Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4° e all'art. 2423 bis co. 2°. Pertanto tale scelta di "continuità" nell'adozione dei criteri di valutazione e dei principi contabili, sebbene la messa in liquidazione della società, trova fondamento nella circostanza che, ad oggi, l'attività della nostra società non ha subito alcuna interruzione e sta proseguendo, in attesa della transizione



alle cc.dd. S.R.R.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sul rilevante tema dei criteri di formazione del bilancio, in presenza della fase liquidatoria, va anche messa in risalto la peculiarità della nostra società e del settore in cui opera.

Infatti, sul piano generale, la fase liquidatoria della società commerciale è finalizzata alla definizione dei rapporti giuridici, alla liquidazione di tutti i beni patrimoniali quale adempimento prodromico e necessario per il completamento della fase liquidatoria della società, la successiva relativa cancellazione dal registro delle imprese e, quindi, la cessazione oltre che dei rapporti giuridici che interfacciano la società col mondo esterno, anche dell'attività economica svolta.

Nel caso della nostra società, e della relativa fase liquidatoria, è facile prevedere fin d'adesso che le condizioni saranno del tutto particolari e non assimilabili a quelle generalissimamente sopra delineate.

E' certo, infatti, che i servizi in atto espletati dalla nostra società, dovranno continuare.

Da ciò consegue che per stabilire i criteri sia della fase liquidatoria che della politica di bilancio sarà necessario conoscere congiuntamente il disegno degli organi regionali competenti che dovrà, appunto, regolare la fase di liquidazione societaria e la continuità dell'ente che deve proseguire nell'attività.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Sono stati verificati i criteri adottati per l'iscrizione in bilancio dei ratei e risconti verificandone l'effettiva competenza economica.

In conformità alle disposizioni di legge si sono stabiliti i criteri da seguire nella valutazione delle singole poste dello Stato Patrimoniale e i criteri da adottare per il riparto nel tempo dei costi pluriennali (art.2426 C.C.).

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2011, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni materiali.**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti vengono classificati nella relativa voce di Conto Economico con contropartita la rettifica dei valori delle immobilizzazioni materiali iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni:

MOBILI E ARREDI	12%
AUTOVETTURE	25%
COMPUTER	20%
TELEFONI CELLULARI	20%
IMPIANTI TECNICI SPECIFICI	10%
IMPIANTI GENERICI	10%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
CONDIZIONATORI	20%
BANCA DATI	20%
IMPIANTO ANTINCENDIO	10%
CCR	10%

• **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte, con il consenso del collegio sindacale, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali sono ammortizzati in base alla residua durata del contratto di locazione. Le spese di impianto e ampliamento, le spese di realizzazione del sito web, le spese degli studi afferenti il passaggio alla tariffa ed i costi per l'acquisto di software sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

• **Immobilizzazioni finanziarie.**

Tale voce raffigura i crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.



Crediti.

L'aggregato dei crediti viene raffigurato come segue:

Crediti v/clienti € 188.580.976

Il dettaglio dei crediti v/clienti è il seguente:

crediti v/clienti	€66.034.333
crediti TIA iscritti a ruolo	€85.870.890
c/ note di credito da emettere	€- 41.094
c/fatture da emettere	€5.071.036
per conguaglio TIA	€35.595.384
TOTALE	€ 192.530.549
Fondo svalutazione crediti v/clienti	€- <u>3.948.809</u>
Saldo	€ 188.581.740

Il fondo svalutazione crediti, rettificativo del valore nominale dei crediti, è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente in quanto si è proceduto alla svalutazione dei crediti esposti nel bilancio al 31/12/2011.

La riportata suddivisione dell'aggregato dei crediti v/clienti fornisce i dati di dettaglio di tale rilevante posta patrimoniale.

Crediti v/altri € 2.759.580

In tale voce sono compresi i crediti verso la regione Sicilia per contributi ancora non incassati, i crediti, per causali diverse, verso comuni e fornitori.

Rimanenze.

Relativamente a tale voce non vi sono poste da evidenziare.

Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In particolare si evidenzia che:

i ratei attivi espongono le competenze bancarie al 31/12/2011 ancora da accreditare, a tale data,

sui c/c bancari, nonché la quota stimata relativa al recupero dell'evasione riguardante la t.i.a. ed accantonata nel corso degli anni, al netto degli importi incassati, a tale titolo, fino al 31/12/2011; i ratei passivi evidenziano le quote di costo relative alle utenze, agli interessi bancari di competenza dell'esercizio, alle assicurazioni, nonché al costo del personale (tredicesima, quattordicesima, ferie, permessi e i relativi oneri fiscali e previdenziali) maturato fino al 31/12/2011 e ancora da liquidare; i risconti passivi espongono l'importo dei finanziamenti a fondo perduto assegnati dalla Regione Sicilia alla nostra società ancora da incassare alla data del 31/12/2011; i risconti attivi espongono quote di costi non di competenza dell'esercizio e pertanto rinviati al futuro. Essi sono relativi ad utenze.

Fondo trattamento di fine rapporto.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al lordo degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 il fondo si compone di accantonamenti per rischi ed oneri tributari derivanti dal contenzioso, comprese eventuali condanne al pagamento delle spese legali.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite o anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Tuttavia si evidenzia che al 31/12/2011 i contratti di leasing della società sono stati tutti riscattati. Nel bilancio chiuso al 31/12/2011, pertanto, tra le immobilizzazioni materiali è rappresentato il valore utile residuo di detti beni, per cui si è iniziato il relativo ammortamento. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni

complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni diservizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti o debiti espressi in valuta estera alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non vi sono poste da evidenziare.

Contributi in c/impianti

Relativamente a tale voce si evidenzia che i contributi in c/impianti, assegnati alla nostra società per l'acquisto dei beni ammortizzabili e per la costruzione dei CCR, sono stati contabilizzati a deconto del costo delle immobilizzazioni al momento dell'entrata in funzione del bene.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni(Rif. art.2427 n.3 bis C.C.)

Con riferimento a quanto disposto dall'art.2427 n.3 bis si evidenzia che non sono state rilevate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali diverse da quelle scaturenti dall'esposizione delle immobilizzazioni stesse al netto dei fondi d'ammortamento.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna altra società.

C. Commento alle principali voci dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) vengono di seguito esposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché le eventuali rivalutazioni esistenti alla chiusura



dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31.12.10	Increm.	Decr. nti e Ricias.	Amm. nti e sval. ni	Valore Netto	Rivalut/ Sval.	Saldo al 31.12.11
Costi di imp. e di ampliament.	0	0	0	0	0	0	0
Spese di realizzazione web	0	0	0	0	0	0	0
Spese passag. Alla tariffa	0	0	0	0	0	0	0
Software	22.763	0	44	14.836	7.883	0	7.883
Ristrutturazione locali	21.747	38.320	0	9.117	50.950	0	50.950
TOTALI	44.510	38.320	44	23.953	58.833	0	58.833

II. Immobilizzazioni materiali

	Situazione Iniziale			Movimenti dell'es.			Situazione Finale				
	Costo storico	Rival/ Sval.	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.10	Acqu. ni	Disinv. Netti	Ammort.s valut.	Costo storico	Rival/ Sval.	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.11
Mobili e arredi	26.597	0	17.353	9.244	0	0	3.186	26.597	0	20.539	6.058
Computer	54.702	0	43.328	11.374	5142	0	5.968	59.844	0	49.296	10.548
Impianti tec.spec	18.000	0	11.463	6.537	0	0	1.800	18.000	0	13.263	4.737
Condizionatori	9.320	0	8.920	400	0	0	50	9.320	0	8.970	350
Impianti generici	2.012	0	780	1.232	0	0	201	2.012	0	982	1.030
Impianto telefonico	3.860	0	3.474	386	0	0	386	3.860	0	3.860	0
Telefoni cellulari	3.079	0	2.771	308	0	0	308	3.079	0	3.079	0
Impianto antincendio	9.527	0	3.335	6.192	0	0	953	9.527	0	4.287	5.240
Banca dati	1.036	0	725	311	0	0	207	1.036	0	932	104
Autovetture	0	0	0	0	4.754	0	594	4.754	0	594	4.160
CCR di Nicolosi	3.819	0	764	3.055	6.882	0	726	10.701	0	1.490	9.211
CCR di Paternò	29.591	0	1.249	28.342	12.075	0	2.695	41.666	0	3.943	37.723

CCR di S.A. li Battiati	21.806	0	746	21.060	0	0	1.492	21.806	0	2.237	19.569
CCR di Pedara	3.000	0	150	2.850	6.882	0	644	9.882	0	794	9.088
CCR di Adrano	18.509	0	925	17.584	3.000	0	2.001	21.509	0	2.926	18.583
CCR di Ragalna	299.936	0	0	299.936	6.882	0	0	306.818	0	0	306.818

In relazione alCCR di Ragalna non si è provveduto alla contabilizzazione del relativo ammortamento poiché al 31/12/2011 il Centro non risulta essere in attività.

III. Immobilizzazioni finanziarie

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che talevoce, rappresentativadei crediti per depositi cauzionali, al 31/12/2011 non ha subito modifiche meritevoli di evidenziazione nel presente prospetto.

Con riferimento alle residue voci dell'attivo patrimoniale si faccia riferimento al seguente:

(C. ATTIVO CIRCOLANTE)

I. Rimanenze	31/12/10	Incrementi	Decrementi	31/12/11
Prodotti finiti e merci	0	-	0	0

Al 31/12/2011 non vi sono poste da evidenziare.

II. Crediti	31/12/10	Incrementi	Decrementi	31/12/11	Di cui oltre 12m	Di cui oltre 5a
1) verso clienti	174.805.782	13.775.958	0	188.581.740		
4-bis) crediti tributari	853	3.075.318	0	3.076.171		
4-ter) imposte anticipate	132.191	0	34	132.157		
5) verso altri	3.081.492	0	321.912	2.759.580		
TOTALE	178.020.318	16.851.276	321.946	194.549.648		

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/altri	Totale
------------------	---------------	-------------	----------------	---------	--------

Geografica		
Italia	2.759.580	2.759.580
Totale	2.759.580	2.759.580

III. Att.fin.noncost.imm.	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
	0			0

Non vi sono poste da evidenziare.

IV. Disponibilità liquide	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Depositi bancari e postali	59.782	3.832.501	0	3.892.283
Assegni in cassa	6.922	0	6.922	0
Denaro in cassa	179	94	0	273
TOTALE	66.883	3.832.595	6.922	3.892.556

(D.RATEI E RISCONTI)

Ratei e risconti	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Ratei	9.176.572		3.566.118	5.610.454
Risconti	21.717		21.272	445
TOTALE	9.198.289		3.587.390	5.610.899

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ai sensi dell'art 2427 C.C. la loro composizione risulta la seguente.

Nei ratei attiviviene esposta, quasi esclusivamente, la quota stimata relativa al recupero evasione. I risconti attivi raffigurano costi di competenza di futuri esercizi.

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
A) Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)	999.996	999.999	3

Con riferimento a quanto richiesto dall'art.2427 n.4 e n.7-bis si espongono i seguenti prospetti relativi all'indicazione della formazione e delle utilizzazioni delle voci di patrimonio netto e

specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	1.000.000			1.000.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserva az. proprie in portaf.				
Altre riserve	-4	3		-1
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Riserva conv. / arr. Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio				
Totale	999.996	3		999.999

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per rivalutazione	Altre riserve	Perdite es. precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'es.prec.	1.000.000			2			1.000.002
Destinazione del ris. es.							
Ris.esercizioprec.							
Altre variazioni				-6			-6
Alla chius.es.prec.	1.000.000			-4			999.996
Destinazione del ris. es.							
Rivalutazione							
DL.185/2008							
Arrotondamento				3			3
Risultato es. corrente							
Alla chiusura es.corr.	1.000.000			-1			999.999

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B			
Riserva da sovrapp. azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		B			

Riserve statutarie		A, B		
Riserva per az. proprie in port.				
Altre riserve		A, B, C		
Utili (perdite) portati a nuovo				
Totale	1.000.000			
Quota non distribuibile	1.000.000			
Residua quota distribuibile	0			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 1.000.000,00 di quote del valore nominale di Euro 1,00.

Ad oggi, pertanto, il capitale sociale è così suddiviso:

Comune di Adrano	€95.450,00
Comune di Belpasso	€59.120,00
Comune di Biancavilla	€61.430,00
Comune di Camporotondo Etneo	€8.060,00
Comune di Gravina di Catania	€75.680,00
Comune di Mascalucia	€67.780,00
Comune di Misterbianco	€11.636,00
Comune di Motta Sant'Anastasia	€26.520,00
Comune di Nicolosi	€16.730,00
Comune di Paternò	€133.220,00
Comune di Pedara	€27.600,00
Comune di Ragalna	€8.310,00
Comune di S. G. la Punta	€57.070,00
Comune di S. G. di Catania	€27.960,00
Comune di S. P. Clarenza	€15.790,00
Comune di S. A. li Battiati	€27.540,00
Comune di S.M. di Licodia	€18.950,00
Comune di Tremestieri Etneo	€56.430,00
Provincia Reg. di Catania	€204.724,00
TOTALE	€ 1.000.000,00

D.1.b) Riserva sovrapprezzo azioni

Non vi sono poste evidenziare.

D.1.c) Riserva legale.

Non vi sono poste evidenziare.

D.1.d.) Altre riserve

La posta si compone esclusivamente della riserva per arrotondamento del bilancio all'unità di euro.

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
B) Fondo per rischi e oneri	207.375	288.234	80.859
C) Trattamento di fine rapporto	160.456	204.073	43.617
D) Debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)	185.444.468	202.122.670	16.678.202

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 m.	Oltre 12 m.	Oltre 5 a.	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti v. soci per finanz.ti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti v.fornitori	51.814.199			51.814.199
Debiti v.imprese controllate				
Debiti v.imprese collegate				
Debiti v.controllanti				
Debiti tributari	629.105	15.868.365		16.497.470
Debiti v. istituti di previd.	100.366			100.366
Altri debiti	133.671.647	38.988		133.710.635
Totale	186.215.317	15.907.353	0	202.122.670

Tra i debiti tributari oltre i 12 mesi è raffigurato, esclusivamente, il debito per addizionale provinciale ammontante a deuro 15.868.365.

E) Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	31/12/10	Incrementi	Decrementi	31/12/11
Ratei	155.579	-	3.785	159.364
Risconti	776.107	-	-	776.107
TOTALE	931.686	-	3.785	935.471

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- i ratei passivi sono rappresentati da quote di costo relative alle utenze, agli interessi bancari di competenza dell'esercizio, nonché al costo del personale maturato e ancora da liquidare;

- i risconti passivi invece sono rappresentati dalle quote di finanziamenti regionali non ancora incassati per € 776.107,23.

CONTI D'ORDINE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 non vi sono poste da evidenziare.

Operazioni in leasing

Con riferimento a quanto previsto dall'art.2427 n.22 il sistema di contabilizzazione seguito per i beni in locazione finanziaria è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a Conto Economico dei canoni di locazione pagati così come è stato fatto nel bilancio dello scorso esercizio. Si evidenzia che al 31.12.2011 non vi sono canoni di leasing a scadere.

D. Informazioni sulle voci del Conto Economico e sui fatti economico-gestionali più significativi.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" contiene la t.i.a. di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, nonché il conguaglio della t.i.a. di € 19.067.334 determinato per l'esercizio 2011 a copertura integrale dei costi di gestione della società.

D.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Ricavi delle vendite	55.037.166	56.540.400	1.503.234
Altri Ricavi e Proventi	1.451.989	1.703.973	251.984
Totale	56.489.155	58.244.373	1.755.218

D.2. Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Acquisto Merce	0	0	0
Materiale consumo	0	0	0
Totale	0	0	0

D.3. Costi per servizi

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Cespiti inferiori ad € 516,46	1.369	31.486	30.117
Servizi da terzi	73.901	219.799	145.898
Energia elettrica	7.214	9.039	1.825
Telefoniche	16.866	15.867	-999
manutenzioni e riparazioni	26.546	69.796	43.250
compensi prof. e di lav. auton.	155.351	142.088	-13.263
collaborazioni occasionali	6.950	155.965	149.015
collaborazioni coord.contin.ve	105.991	79.211	-26.780
compensocoll. sindacale	111.283	112.217	934
assicurazioni	992	4.761	3.769
cancelleria e stampati	9.373	9.532	159
condominio	3.487	1.374	-2.113
Noleggi	1.266	1.211	-55
spese di pulizia	6.805	5.400	-1.405
compensi riscossione t.i.a.	1.984.431	2.872.378	887.947
altri costi	16.311	224.754	208.443
pubblicità e propaganda	0	167	167
servizio comune di Biancavilla	875.004	787.432	-87.572
servizio comune di Paternò	2.317.621	1.985.441	-332.180
servizio comune di S.M. di Licodia	281.058	183.044	-98.014
Servizio comune di Gravina di Catania	1.249.197	1.289.391	40.194
servizio comune di San P. Clarenza	281.817	154.829	-126.988
servizio comune di Mascalucia	3.614.267	4.374.443	760.176
servizio comune di S.G. la punta	1.412.942	1.260.389	-152.553
servizio comune di Nicolosi	465.536	356.233	-109.303
servizio comune di Sant'Agata li battiati	574.348	739.879	165.531
servizio comune di Ragalna	203.338	155.280	-48.058
servizio comune di Motta S.A.	558.824	379.790	-179.034
servizio comune di Adrano	1.443.406	1.355.748	-87.658
servizio comune di Misterbianco	2.431.723	2.128.842	-302.881
servizio comune di Belpasso	1.162.205	1.142.537	-19.668
servizio comune di Pedara	750.910	873.947	123.037
servizio comune di San Gregorio di C.	835.167	728.272	-106.895
servizio comune di Camporotondo Etneo	207.133	136.340	-70.793
Servizio comune di Tremestieri Etneo	1.014.107	846.155	-167.952
gestore unico	30.274.506	31.337.114	1.062.608
quotacomp. cons.simcoracc. .	278.218	0	-278.218
Oneri e commissioni bancarie	3.659	26.679	23.020
totale	52.763.122	54.196.830	1.433.708

D.4. Costi per il godimento di beni di terzi

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Affitto fabbricato	44.456	30.950	-13.506
Beni in Leasing	1.199	18.212	17.013
Totale	45.655	49.162	3.507

D.5. Costo per il personale

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
salari e stipendi	889.869	850.266	-39.603
oneri sociali	234.861	296.440	61.579
trattamento fine rapporto	41.457	45.548	4.091
Totale	1.166.187	1.192.254	26.067

Il personale mediamente in forza nella società è risultato così costituito:

Numero	31/12/2010	31/12/2011
Impiegati	14	14
Totale	14	14

D.6. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti, calcolati applicando le aliquote precedentemente enucleate, sono i seguenti:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Ammort.immobil.ni materiali	19.388	21.211	1.823
Ammort,immobil.ni immateriali	16.013	23.953	7.940
Svalutazioni	857.528	962.653	105.125
Totale	892.929	1.007.817	114.888

D.7. Accantonamenti per rischi

L'importo esposto nel conto economico rappresenta l'accantonamento a fronte del rischio futuro relativo al sostenimento, in caso di soccombenza, delle spese legali e processuali delle controversie legali in essere.

D.8. Oneri diversi di gestione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Oneri diversi di gestione	376.850	1.147.665	770.815

D.9. Proventi ed Oneri finanziari

L'importo esposto nel conto economico relativo alla gestione finanziaria ammonta a Euro

151.294,02 scaturente come segue:

D.9.a. Oneri finanziari

Oneri Finanziari	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Interessi pas. c/c banche	782	1.205	423
Interessi pass su debiti vs fornitori	159.186	36	-159.150
Interessi passivi diversi	135.886	0	-135.886
Interessi su debiti tributari	37.179	155.048	117.869
Interessi su mutuo	5.247	0	-5.247
Spese leasing	0	730	730
Interessi su leasing	167	2.074	1.907
Totale	338.447	159.093	-179.354

D.9.b. Proventi finanziari

Proventi Finanziari	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	557	7.799	7.242
Totale	557	7.799	7.242

D.10. Proventi ed oneri straordinari

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
D.10.a. Proventi straordinari			
Insussistenze del passivo	4	4	0
Sopravvenienze attive	250.557	314.690	64.133
Totale	260.561	314.694	64.133
D.10.b. Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive	445.113	24.491	-420.622
Accantonamento per imposte in contenzioso	207.375	0	-207.375
Totale	652.488	24.491	-627.997

Le sopravvenienze attive sono in gran parte riconducibili ad alcune transazioni concluse nel corso del 2011 con dei fornitori della nostra società. Le sopravvenienze passive fanno riferimento a costi di competenza di esercizi precedenti rilevati nell'anno 2011.

D.11. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a Euro 589.384,07. Il seguente prospetto ne riassume i valori:

Imposte	31/12/2010	24/02/2011	Variazione
Imposte correnti: IRES	358.307	429.486	71.179
Imposte correnti: IRAP	156.288	160.068	3.780



Imposte anticipate	0	0	0
Totale	514.595	589.554	74.959

E. Altre informazioni rilevanti

L'elenco delle partecipazioni.

La società non possiede partecipazioni di alcun tipo o natura.

Variazione nei cambi valutari (Rif. art. 2427 n.6 bis C.C.)

La società non ha effettuato al 31/12/2011 operazioni in valuta.

Crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (Rif.art. 2427 n.6 ter C.C.)

Non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I finanziamenti effettuati dai soci. (Rif.art. 2427 n.19 bis C.C.)

Al 31/12/2011 risultano contabilizzati seguenti debiti verso i soci:

Comune di Adrano	€ 14.303.546
Comune di Motta S.A.	€ 3.795.046
Comune di Belpasso	€ 9.583.528
Comune di Biancavilla	€ 8.883.141
Comune di Camporotondo Etneo	€ 1.424.525
Comune di Gravina di Catania	€ 10.486.351
Comune di Misterbianco	€ 20.625.118
Comune di Nicolosi	€ 2.904.942
Comune di Paternò	€ 19.745.895
Comune di Pedara	€ 5.050.063
Comune di Ragalna	€ 1.589.163
Comune di S. G. la Punta	€ 9.533.306
Comune di S. G. di Catania	€ 3.797.615
Comune di S. P. Clarenza	€ 2.322.302
Comune di S. A. li Battiati	€ 2.987.766
Comune di S.M. di Licodia	€ 2.165.832
Comune di Tremestieri Etneo	€ 7.422.016
Provincia Reg. di Catania	€ 543.502
TOTALE	€ 127.163.657

Operazioni risultanti con parti correlate. (Rif.art. 2427 n.22 bis e 2435 bis 6 c.C.C.)

Alla data del 31/12/2011 non risultano effettuate operazioni realizzate con i soci e con gli organi di amministrazione e controllo.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. (Rif.art. 2427 n.22 ter e 2435 bis 6 c C.C.)



Alla data del 31/12/2011 non risultano conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conclusioni

AssicurandoVi di aver operato nell'esclusivo interesse della società Vi propongo di approvare il bilancio al 31/12/2011 e la presente nota integrativa.

IL LIQUIDATORE

GEOM. ANGELO LIGGERI

Handwritten signature of Angelo Liggeri in black ink, written over the printed name.